

**Aggiornamento al 31.12.11 a fondo scheda.**

**A.S.V.I. Onlus Via G.B. Carta, 36 20128 Milano**  
Tel/Fax 02.2593971 e-mail [asviitalia@hotmail.com](mailto:asviitalia@hotmail.com)

**055. 27 PROGETTO AIUTIAMO LEONORA**

**Progettato**  
Maggio 2009

**Durata**  
In corso

**Finanziamento**  
Sottoscrizioni e donazioni

**Costi previsti**  
8.179,00

**Responsabile Asvi**  
Marinella Dal Passo

**Responsabile progetti ospedalieri**  
Dott. Mario Di Stefano

**Collaborazioni**  
Enti, aziende e privati.

**Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito [www.asviitalia.it](http://www.asviitalia.it)**

**Antefatto :** Leonora Latifi è una bimba kosovara di etnia albanese nata il 28.05.2004, è affetta da stenosi arteria polmonare. Il caso di questa bimba ci è stato segnalato dal C.I.M.I.C., la cellula sanitaria del nostro Esercito in missione in Kosovo. Leonora è stata visitata dai nostri medici in occasione dello screening sanitario effettuato in Kosovo nel mese di maggio 2009 che hanno confermato la diagnosi effettuata dal Centro Clinico Universitario di Pristina e hanno ritenuto la bimba bisognosa di intervento chirurgico urgente. ASVI ha quindi provveduto ad avviare le procedure necessarie per poterla curare.

**Per sostenere il progetto effettua un versamento:**

**C/C postale 42960203 o bonifico bancario codice Iban  
IT13 E076 0110 9000 0004 2960 203 intestato Asvi Onlus  
Indicando la causale "Progetti sanitari bambini"**

L'assistenza sanitaria ai bambini è senza dubbio uno dei progetti più impegnativi e costosi. Da alcuni anni Asvi è impegnata in ambito sanitario e sempre di più il suo operato è caratterizzato nell'assistenza ai bambini kosovari affetti da patologie gravi e non curabili in Kosovo. Il corretto e tempestivo operare ha reso la nostra associazione uno dei principali referenti per la cellula sanitaria del nostro contingente militare in Kosovo (Cimic) in relazione a questo progetto. La stessa fiducia e riconoscimento ci è giunto dalla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia - Struttura Progetto Sanità Internazionale, la quale ci ha riconosciuto unico interlocutore per i progetti sanitari rivolti al Kosovo. A questo proposito il Direttore Generale Sanità della Regione Lombardia, Dr. Carlo Lucchina, con Decreto n. 4092 del 27/4/2009, ha autorizzato, per l'anno 2009, "interventi di alta specialità, prevalentemente di cardiocirurgia, a favore di cittadini Kosovari richiesti nell'ambito del Progetto Insieme a Mitrovica dell'Associazione A.S.V.I." (così come riportato a pag. 2 del decreto su citato). L'impegno di spesa che la Regione si è assunta con questo decreto riguarderebbe la copertura di una

decina di interventi per un totale di circa 150.000,00 euro. Sempre in ambito di riconoscimenti e collaborazioni, un'equipe di medici specialisti, gli stessi che hanno operato e curato i bimbi che abbiamo portato in Italia, e che lavora presso l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, si sono resi disponibili per eseguire uno screening sanitario in Kosovo al fine di ottimizzare le risorse.

Infine anche la Direzione Sanitaria e Amministrativa dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, oltre naturalmente ad aver dato la massima disponibilità al ricovero e assistenza dei nostri bimbi, si sta organizzando per la copertura economica degli interventi di cui la Regione Lombardia non potrà farsi carico

**Estratto relazione medica centro clinico universitario del Kosovo clinica pediatrica:**

Foglio di dimissione: Leonora Besim Latifi Residenza: Ferizaj  
Data di nascita: 28.05.2004 Professione: bambina

In cura dal 06.05.2009 al 07.05.2009 Diagnosi finale: ASD II non restrittiva St. Ap valvularis grado medio Dati anamnesici raccolti dal padre. Sintomi principali: cianosi, stanchezza e difficoltà nella respirazione. Anamnesi della patologia: i primi sintomi si sono presentati dopo un anno dalla nascita. E' sotto la cura del pediatra cardiologo, pertanto questa volta viene ricoverata per preparare la documentazione per il trattamento fuori paese. Anamnesi della patologia: questa è la prima bambina della prima gravidanza controllata e terminata per le vie normali all'OR di Ferizaj con PC:3500gr, BCG+, Hep B+, AD3+ . vaccinazione regolare. Allattamento materno per un anno e dal quinto mese anche cibo





aggiuntivo. Questo è il primo ricovero presso la clinica. Anamnesi familiare: nega le patologie ereditarie, contagiose e d'altra natura importante. Esame obiettivo: in accettazione è una disпноica, tachicardica, ipotrofica che lascia l'impressione di una malata medio grave. Cute: pallida, senza efluorescenza, turgore ed elasticità leggermente ridotti. Cranio: di forma e dimensione normale. Occhi: i bulbi nell'orbita, bulbomotorica conservata, le pupille isocoriche, reagiscono alla luce. Naso: di forma e dimensione normale, narici libere con secrezione. Orecchie: lobo di forma e dimensione normale, canale esterno libero senza secrezione, trago non sensibile alla palpazione. Bocca: le labbra pallide, lingua leggermente stressata, gola tranquilla. Collo: cilindrico, mobile in tutte le direzioni, ghiandole linfatiche regionali non palpanti. Gabbia toracica: cilindrica, simmetricamente mobile durante la respirazione, senza deformità e retrazioni. Polmoni: all'auscultazione si sente respirazione del tipo broncovescicolare bilaterale. Cuore: azione normale, si sente

rumore sistolico in tutto il pericardio. Addome: a livello della gabbia toracica, morbido, non trattabile alla palpazione, fegato e milza nei limiti. SUGJ: tipico per l'età e il sesso. SLM: senza cambiamenti patologici. SNC: sveglio, reagisce agli irritazioni esterni, segni meningei negativi. Eco del cuore: il cuore in situ. Sbocco delle vene risulta regolare. La parte destra più grande della sinistra. Nella parte media del SIA risulta un difetto di dimensione 8mm, circolazione sinistra -destra, d'importanza emodinamica. AV e VA in concordanza. Le valvole AV morfologicamente in regola, movimenti e circolazione anterograd in regola, a livello di VT si registra circolazione retrograde d'importanza emodinamica. Ventricolo sinistro leggermente deformato con lo spostamento di SIV alla sinistra, contrattilità conservata. Ventricolo destro leggermente dilatato, contrattilità conservata. Ao a livello delle valvole 12mm, trivelare, di buona separazione sistolica, arco sinistro morfologicamente in regola, circolazione anterograd è laminare. AP a livello delle valvole

iperecogene, a livello delle valvole 12mm, circolazione anterograd risulta turbolente di velocità 4.3mls. Tronco leggermente dilatato, rami regolari, circolazione laminare. Non si registra DAP Pericardio libero. Conclusione: ASD II non restrittiva, ST Ap valvularis gr. Medio Th: Parvenza del cardite batteriale. Dr. R. Bejiqi, pediatra, cardiologo, 05.01 .2009. Conclusione: in base agli esami effettuati siamo del parere che si tratta di ASD nonrestrittiva e stenosi a. polmonare, perciò la bambina necessita ulteriori trattamenti in un centro cardiocirurgico fuori paese. Medici del reparto: Primario: Direttore: Dr.R. Retkoceri, MD, pediatra, cardiologo Dr.R. Bejiqi, MD Prof.assoc.dr.M.Zejnullahu, MD Dr.SH. Dedinca, MD pediatra pediatra, subsp. cardiologo pediatra-genetista

**Modalità di intervento :** ASVI, appena ricevuta la richiesta da parte del Cimic si è attivata come segue

- Ha inserito il nominativo del paziente nell'elenco delle visite effettuate, dall'equipe di medici specialisti dell'Ospedale

Niguarda Ca' Granda di Milano, durante la missione dell'aprile 2009 in Kosovo che, oltre a verificare le diagnosi, ha prodotto un elenco di priorità di intervento legate alla gravità della patologia e allo stato di salute del paziente

- Ha provveduto ad inoltrare alla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia - Struttura Progetto Sanità Internazionale la richiesta di intervento sanitario urgente completa del costo per l'intervento chirurgico e degenza -drg Una volta ottenuta la Delibera di autorizzazione al ricovero da parte della Regione ASVI si occuperà di:

1. Inviare al Cimic la documentazione necessaria per ottenere il visto d'ingresso per intervento sanitario a favore del bambino e la mamma accompagnatrice
2. garantire al bambino e alla mamma ogni copertura economica e logistica: volo aereo a/r da Pristina, accoglienza e accompagnamento all'ospedale, assistenza continua dei volontari durante tutta la permanenza in Italia, affiancamento





di un interprete di lingua albanese, sostegno delle spese di vitto e alloggio per il periodo di convalescenza, dalle dimissioni al rimpatrio

3. garantire un percorso di follow out post operatorio, con copertura di eventuali spese per medicine o visite specialistiche in Kosovo

Ogni fase organizzativa è strettamente legata al percorso clinico del piccolo paziente. Modalità e costi saranno determinati dal tipo d'intervento e dai tempi necessari. Nel periodo di ricovero del bimbo è previsto che anche la mamma sia alloggiata presso la struttura ospedaliera, quindi i costi sin qui previsti sono da considerarsi molto bassi. Nella speranza che tutto vada per il meglio, si aprirà poi una nuova fase del sostegno alla famiglia nel corso della quale i costi potrebbero essere molto onerosi. Allo stato attuale, possiamo valutarli in almeno 3.000,00 Euro. Questa cifra servirà a far fronte a quanto già esposto al punto 2, e sommandola al costo del Drg, determina l'importo esposto ad inizio scheda nella voce "costi previsti".

**Aggiornamento al 10 giugno 2009:** la Regione Lombardia Direzione Generale Sanità, con decreto n. 5667 del 9/06/09 ha autorizzato l'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda ad erogare prestazioni sanitarie a favore di Leonora Latifi che arriverà in Italia insieme alla sua mamma il 25 p.v e sarà subito ricoverata presso il reparto di Cardiopediatria

**Aggiornamento al 26 giugno 2009:** Leonora e la sua mamma sono giunti oggi in Italia. Sono stati accolti dai nostri volontari all'aeroporto di Verona, dopo una breve pausa per rifocillarli, sono stati trasportati all'ospedale Niguarda di Milano e ricoverati al reparto di cardio chirurgia pediatria. All'arrivo il personale medico si è immediatamente attivato, la bimba è stata accolta con affetto e sottoposta subito ai primi accertamenti clinici.

**Aggiornamento al 29 giugno 2009:** dopo gli esami di routine, Leonora oggi è stata sottoposta a cateterismo, esame invasivo ma necessario per verificare le condizioni del suo cuore. Durante

questo esame i chirurghi sono intervenuti con successo per risolvere due gravi anomalie del cuore della bambina. In questo modo è stato evitato un intervento chirurgico vero e proprio e a breve Leonora potrà rientrare a casa sua.

**Aggiornamento al 2 luglio 2009:** Leonora, dopo il cateterismo cui è stata sottoposta martedì 29 giugno, si è ripresa molto bene ed oggi è stata dimessa dall'ospedale, senza avere necessità di ulteriori controlli. Assieme alla mamma, trascorrerà il periodo prima del loro ritorno in Kosovo, presso l'appartamento che ASVi tiene a disposizione per questi specifici casi. Il loro rientro a casa è fissato, assieme a Besmir e Daris, per il prossimo 9 luglio 2009.

**Aggiornamento al 6 luglio 2009:** Leonora sta bene, è sempre abbastanza timida ma sorride sempre quando vede i volontari. Anche lei e la mamma ormai attendono con impazienza che arrivi giovedì 9 luglio per potere tornare a casa dalla loro famiglia.

**Aggiornamento al 9 luglio 2009:** Leonora è stata la bimba che ha avuto meno problemi sotto tutti i punti di vista. L'intervento che ha subito è stato poco invasivo e non ha avuto bisogno di un ulteriore controllo. Oggi abbiamo accompagnato lei e la mamma all'aeroporto dove si sono imbarcate insieme agli altri ospiti di Asvi. Durante la loro permanenza presso di noi abbiamo avuto modo di verificare le condizioni socio economiche della famiglia e ci siamo resi conto che versa in condizioni di forte disagio. Selvete, la mamma, ci ha confidato che deve nutrire il bimbo più piccolo con tè perchè non possono permettersi di comprare il latte. Alla partenza abbiamo provveduto a consegnare alla mamma tutte le medicine che servono a Leonora per completare la terapia, i soldi per effettuare l'eco cardiogramma di controllo tra sei mesi e un contributo per il sostegno della famiglia. La signora Solvete era molto contenta e anche Leonora, normalmente timida, ci ha salutato con molto calore.

**Aggiornamento luglio 2010:** nell'ambito dello screening sanitario del mese di luglio Leonora è stata visitata dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni e dal cardiocirurgo dott.<sup>ssa</sup> Elena Ribera. L'esito della visita è stato positivo, non deve assumere nessuna terapia e dovrà effettuare il controllo tra 1 anno.



**Aggiornamento dicembre 2011:** nell'ambito dello screening sanitario del mese di dicembre Leonora è stata visitata dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni assistito da una neonatologa dell'ospedale di Pristina, dott.ssa Lindita Kryeziu. L'esito della visita è stato positivo.

